



COMUNE DI SASSANO

Provincia di SALERNO



web www.comune.sassano.sa.it

e mail info@comune.sassano.sa.it

✉ Via Croce - 84038

■ 0975.78809/78849 ☎ 0975/518946

Copia verbale deliberazione di Giunta Comunale

<p>N 19 del Reg.</p> <p>Data 14 febbraio 2014</p>	<p>Oggetto: Art. 9 D.L. n. 78, convertito con Legge n. 122/2009 (Decreto Anticrisi 2009). Ridefinizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte del Comune. Determinazioni.</p>
---	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno 14 (quattordici) del mese di febbraio, alle ore 18,00, nella Sede Municipale, in Sassano, a seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

	Pres.	Ass.
1 PELLEGRINO Tommaso Sindaco	X	
2 BOCCIA Cono Vice Sindaco	X	
3 D'AMATO Antonio Assessore	X	
4 TROTTA Mario Assessore	X	
5 CALANDRIELLO Luigi Assessore	X	
Totale presenti	5	

Fra gli assenti sono giustificati i signori

Assume la Presidenza il **dott. Tommaso PELLEGRINO**, in qualità di **Sindaco** del Comune di **Sassano**, che accertata l'esistenza del numero legale, sottopone all'esame ed alla discussione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione in argomento.

Partecipa il Segretario Comunale Capo, **dott. Franco Tierno**:

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono stati espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, i seguenti pareri:

Parere	Esito	Responsabile
In merito alla regolarità tecnica	Favorevole, per quanto di competenza	Dott. Franco Tierno, in qualità di Responsabile del Settore Affari Generali
In merito alla regolarità contabile,	Favorevole, per quanto di competenza	Rag. Rosario Fornino, in qualità di Responsabile del Settore Economico e Finanziario

.....in continuazione di seduta

La Giunta Comunale

Premesso che:

- il decreto legge n. 78 del 01 luglio 2009, convertito in legge n. 102 del 03 agosto 2009, recante "provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini" stabilisce all'art. 9, comma 1, lettera a):
"1. Le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 adottano, senza nuovi e maggiori oneri, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
2. nelle amministrazioni di cui al numero 1., al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.";
- il D.Lgs. n. 231 del 09 ottobre 2002, di attuazione della direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio DIR 2000/35/CE del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, prevede il termine normale di trenta giorni per il pagamento delle transazioni commerciali, oltre il quale si applicano gli interessi moratori;
- il D.Lgs. n. 192 del 09 novembre 2012, all'art. 1 modifica il decreto legislativo n. 231/2002 e prevede per le transazioni commerciali concluse a decorrere dal 01 gennaio 2013, quanto segue:
"Gli interessi moratori decorrono, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento.ai fini della decorrenza degli interessi moratori si applicano i seguenti termini:
(a) Trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Non hanno effetto sulla decorrenza del termine le richieste di integrazioni o modifica formali della fattura o di altra richiesta equivalente di pagamento;
(b) Trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o dalla prestazione dei servizi, quando la data in cui il debitore riceve la fattura o richiesta equivalente di pagamento è anteriore a quella del ricevimento delle merci o della prestazione dei servizi;
(c) Trenta giorni dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali, qualora il debitore riceva la fattura o la richiesta equivalente di pagamento in epoca non successiva a tale data;
(d) Trenta giorni dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento delle conformità delle merci o dei servizi alle previsioni contrattuali, qualora il debitore riceva la fattura o la richiesta equivalente di pagamento in epoca successiva a tale data.
.....
Al creditore spetta, senza che sia necessaria la costituzione in mora, un importo forfettario di 40 Euro a titolo di risarcimento del danno. E' fatta salva la prova del maggior danno, che può comprendere i costi di assistenza per il recupero del credito.";
- lo stesso D.Lgs. n. 192/2012 prevede che il saggio di interesse da applicare sulle somme non pagate venga calcolato a partire dal tasso applicato dalla BCE con una maggiorazione di 8 punti percentuali;
- nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004, rientrano anche i Comuni;

Considerato che durante la gestione potrebbero verificarsi ritardi nei pagamenti determinati dalla mancata o insufficiente disponibilità di cassa e/o dalle disposizioni di finanza pubblica;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 76 del 30 luglio 2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, tra l'altro, al fine di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti vengono emanate le direttive indicate nella stessa;

Ritenuto, pertanto, oltre che opportuno, necessario ed indispensabile approvare nuove misure organizzative adatte a prevenire situazioni di ritardi nel pagamento di fatture o equivalenti richieste di pagamento che comporterebbero l'obbligo di corresponsione di interessi di mora e somme a titolo di risarcimento danni;

Visto il regolamento comunale di contabilità, in relazione a quanto prevede in merito alle fasi della spesa;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e successive modificazioni
- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm. ed ii.;
- lo Statuto Comunale, approvato con delibere di Consiglio Comunale n. 46 del 27 Novembre 1991, n. 61 del 21 Luglio 1992, n. 63 del 21 Luglio 1992, n. 12 del 23 Aprile 1996, n. 31 del 24 Luglio 2000 e n. 10 del 09 Maggio 2005, esecutive a norma di legge;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150
- il **Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi** degli uffici e dei servizi che descrive la struttura organizzativa dell'ente e la sua articolazione funzionale, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 13 gennaio 2012, esecutiva a norma di legge;
- legge 6 novembre 2012, n. 190
- il Regolamento sui Controlli interni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 28 gennaio 2013, esecutiva ai sensi di legge
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con Voti unanimi resi nei modi e forme di legge

delibera

1. **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;
2. **di revocare** la propria precedente deliberazione n. 76 del 30 luglio 2010 ad oggetto "**Adozione di misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per forniture ed appalti**", esecutiva ai sensi di legge;
3. **di approvare** le nuove misure organizzative, alle quali dovranno attenersi gli uffici e servizi comunali nella fase di liquidazione e pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti tenuto conto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 231/2002, di attuazione della direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio DIR 2000/35/CE del 29 giugno 2000, così come modificato dall'altro decreto legislativo n. 192/2012, che vengono allegate al presente provvedimento per formarne parte sostanziale ed integrante:
 - "**A**" **Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme per somministrazioni, forniture ed appalti**;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento, mediante notifica del messo comunale, ai responsabili di settore, incaricati di posizione organizzativa, per quanto di competenza, nonché a tutti gli uffici e servizi comunali per la dovuta conoscenza;
5. **di disporre** la pubblicazione delle misure approvate, così come risultanti dagli allegati "A" del presente atto, sul sito web del Comune di Sassano, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;
6. **di trasmettere** copia della presente deliberazione
 - all'Albo Pretorio on line
 - ai capigruppo consiliari(con elenco)
 - al Nucleo di Valutazione
 - al Revisore dei Conti
 - Ai Responsabili dei Settori
7. **di dichiarare** il presente deliberato immediatamente eseguibile, con separata votazione, resa favorevolmente all'unanimità, nei modi e con le forme di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme per somministrazioni, forniture ed appalti (art. 9 decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009)

I responsabili dei servizi, incaricati di posizione organizzativa, che adottano provvedimenti comportanti impegno di spesa, hanno l'obbligo di accertare preventivamente che i conseguenti pagamenti siano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio, con gli incassi delle eventuali specifiche fonti di finanziamento e con i vincoli e le regole di finanza pubblica, fra cui quelle del patto di stabilità interno.

Si ricorda che la violazione dell'obbligo di accertamento sopra riportato comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009.

La verifica dei vincoli e delle regole di finanza pubblica viene effettuata unitamente e con l'ausilio del Responsabile del Servizio Finanziario; quest'ultimo, allo scopo immediatamente sopra riportato, può chiedere ai competenti uffici l'indicazione degli importi parziali da erogare nelle varie fasi e la tempistica di tali pagamenti; simile verifica potrà essere richiesta per l'eventuale accertamento della fonte di finanziamento della spesa.

Per ridurre i tempi relativi all'acquisizione dei documenti necessari alla liquidazione della spesa, gli uffici che hanno ordinato la stessa devono dare ai fornitori le specifiche necessarie alla tempestiva registrazione delle fatture e la distribuzione delle stesse ai competenti servizi; in particolare:

- a) i dati da riportare in fattura o nella nota di accompagnamento al fine della migliore individuazione dell'ufficio che ha ordinato la spesa (si ricorda che, ai sensi dell'art. 191 del TUEL, devono essere riportati in fattura il numero di impegno ed il numero di determinazione);
- b) indirizzo cui recapitare i documenti di spesa;
- c) le diverse modalità di pagamento che possono essere praticate dal Comune con invito ad indicare preventivamente quella prescelta (con relative coordinate, quale ad esempio IBAN) in modo da evitare l'emissione di ordinativi di pagamento che debbano successivamente essere richiamati e/o corretti.

I responsabili dei servizi, incaricati di posizione organizzativa, nel testo del provvedimento che comporta impegno di spesa danno atto dell'eventuale pattuizione di termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D.Lgs. n. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n. 192 del 09 novembre 2012, di recepimento della Direttiva Europea n. 2000/35/CE.

A tale scopo si sottolinea l'opportunità di concordare termini di pagamento più ampi rispetto a quelli previsti dal citato decreto, al fine di tenere conto della complessità delle procedure legate alla liquidazione dei titoli di spesa; in particolare:

- a) acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità e con esito regolare;
- b) acquisizione del CIG (codice identificativo gara) rilasciato dall'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici;
- c) CUP (codice unico progetto) se previsto;
- d) IBAN – obbligo di indicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione di bonifici (legge n. 136/2010 di tracciabilità dei pagamenti, ove applicabile).

I responsabili dei servizi, incaricati di posizione organizzativa, devono trasmettere i provvedimenti che comportano spese (determinazioni ex art. 183 del TUEL) e le liquidazioni di spesa (art. 184 del TUEL) all'Ufficio Ragioneria con congruo anticipo per permettere l'emissione dei mandati di pagamento, specialmente in prossimità delle chiusure contabili di fine esercizio; in ogni caso, la trasmissione al Responsabile del Servizio Finanziario dell'atto di liquidazione della spesa, debitamente firmato e completo di tutta la documentazione necessaria alla liquidazione, con indicazione del numero e data della determinazione nonché del numero del relativo impegno contabile, dovrà avvenire da parte dell'ufficio ordinatore entro 10 giorni lavorativi da quando esso risulti completo. L'acquisizione e controllo del DURC, quando necessario, sarà effettuato preventivamente dall'ufficio ordinatore della spesa.

La verifica ai sensi dell'art. 48bis del DPR n. 602/1973, relativa al divieto di effettuare pagamenti superiori ad €. 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi

per somme iscritte a ruolo pario ad almeno €. 10.000,00 verso gli agenti della riscossione, verrà effettuata dall'Ufficio Ragioneria; lo stesso Ufficio provvederà all'emissione degli ordinativi di pagamento ad intervalli temporali non superiori a 10 giorni, salvo contrari motivi imposti da situazioni contingibili.

Salvo quanto diversamente specificato nel contratto di riferimento, il termine di pagamento delle spese è di 30 giorni (art. 4 del decreto legislativo n. 231/2002).

Gli uffici ordinanti la spesa che prevedano procedure più complesse legate alla liquidazione dovranno concordare per iscritto con i fornitori termini di pagamento più ampi, che rispettino comunque i limiti di cui all'art. 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231/2002.

I responsabili dei servizi che vengono a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'Ente, devono immediatamente riferire per iscritto al Responsabile del Servizio Finanziario che, a sua volta, se del caso, attiverà la procedura di cui all'art. 153, comma 6, del TUEL (segnalazioni obbligatorie).

Letto, firmato e sottoscritto

Il Sindaco

f.to dott. Tommaso Pellegrino

Il Segretario Comunale

f.to dott. Franco Tierno

La presente copia è conforme all'originale esistente agli atti del Comune.
Sassano, lì 06 marzo 2015

Il Segretario Comunale

dott. Franco Tierno

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito internet www.comune.sassano.sa.it il 06 marzo 2015 ove rimarrà almeno per quindici giorni consecutivi.

Sassano, lì 06 marzo 2015

Il Segretario Comunale

f.to dott. Franco Tierno

Esecutività

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Sassano, lì 14/02/2014

Il Segretario Comunale

F.to dott. Franco Tierno